

**Festosa adunata per gli 80 anni di Argante
all'insegna dell'amicizia ma anche dei valori e del leale impegno per la collettività**

Circa 150 persone, fra amici, simpatizzanti ed esponenti del PLRT, mercoledì scorso hanno festeggiato il brillante giro di boa degli ottant'anni di Argante Righetti. Una preziosa occasione, invero attesa dallo scorso dicembre, per una conviviale e riuscita adunata all'insegna del tenace e leale impegno per le istituzioni e la collettività, che si è concretizzata presso il ristorante della Scuola alberghiera e del turismo di Bellinzona grazie all'iniziativa della locale sezione PLR.

Nella cornice delle grandi occasioni, allietata dalla Filarmonica liberale-radicala di Cadenazzo, sono accorsi da Argante per un caloroso abbraccio e riconoscimento il Presidente del Governo Gabriele Gendotti e la Consigliera di Stato Laura Sadis, il capogruppo in GC Christian Vitta, il Vice-Sindaco di Bellinzona Decio Cavallini, diversi Granconsiglieri, Sindaci, Municipali e Consiglieri comunali e Presidenti sezionali fra i quali anche Giorgio Grandini di Lugano, ma soprattutto tanti amici, giovani e meno giovani.

Ai saluti di Giorgio Krüsi, presidente della Sezione PLR della Capitale (che fra gli scusati ha citato Peo Barchi, il neo-primo cittadino cantonale Riccardo Calastri ed il vicepresidente cantonale Andrea Bersani), hanno fatto seguito quelli di Gianluigi Della Santa presidente del Distretto PLR Bellinzonese e specialmente l'intervento del presidente cantonale Giovanni Merlini. Il suo uno spontaneo ma intenso discorso nel quale, tracciando le doti e l'esempio di Argante Righetti, già magistrato, Consigliere di Stato e Presidente del Parlamento cantonale, ne ha evidenziato le virtù essenzialmente ispirate alla lealtà, alla giustizia, alla tolleranza, alla laicità, al rigoroso impegno onorato prima e dopo l'esercizio di queste cariche. A nome degli amici di Argante è intervenuto Jacques Ducry sottolineandone la statura e citando memorabili battaglie vissute accanto ad Alfredo Giovannini.

Argante Righetti acclamato dai presenti ha auspicato il rafforzamento dei vincoli di amicizia, ma soprattutto, riconoscendo di avere avuto il privilegio della politica attiva in tempi epici, in una breve ma sempre magistrale riflessione, ha offerto ai presenti una nitida fotografia del Ticino e del PLRT dal Dopoguerra ad oggi.

Una bella serata, distesa e serena, che contribuirà a ravvivare il recupero del serio ed integro impegno per la cosa pubblica, nonché per il PLRT fatto di progresso e opere concrete.